



La Corte di Appello di Napoli, Terza Sezione Civile, con la sentenza numero 4268 del 18 novembre 2010, depositata in Cancelleria il 23 dicembre 2010 (Consigliere Relatore Dottore Giorgio Sensale), in parziale riforma della decisione numero 1883/2006 adottata dal Tribunale di Benevento, ha statuito che nell'ipotesi di pegno irregolare del denaro depositato su libretto di risparmio il vincolo deve considerarsi limitato alla somma concretamente offerta in garanzia con l'apertura del libretto, non anche a quella versata successivamente. Ragione per cui laddove la Banca ha escusso la garanzia anche in relazione a quest'ultima somma è tenuta alla sua immediata restituzione. Il caso ha visto impegnato lo Studio Campese nella difesa di una garante contro la Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.